

# Parco del Roccolo

## Riunione Comitato di Coordinamento 25 ottobre 2017

### PRESENTI

Presidente del Comitato di Coordinamento .....	Alfio Colombo
Comune di Arluno.....	Sindaco – Moreno Agolli
Comune di Busto Garolfo.....	Sindaco – Susanna Biondi Assessore – Mauro Zanzottera
Comune di Canegrate.....	Assessore - Davide Spirito
Comune di Casorezzo .....	Sindaco – Pierluca Oldani Assessore – Fabio Balzarotti
Comune di Parabiago .....	Sindaco – Raffaele Cucchi Assessore – M. Enrica Lavazza
Comune di Nerviano .....	Assessore – Laura Redolfi
Ufficio di Direzione .....	Direttore - Giovanni Castelli

La riunione si apre alle ore 20.00 presso la Sede del Parco del Roccolo Viale 8 Ottobre 2001, n.6 – Arluno (Mi).

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il direttore Giovanni Castelli.

### **Ordine del giorno:**

#### **PUNTO 1 – Lettura ed approvazione verbali precedenti sedute.**

I verbali delle sedute del 3 e 6 ottobre 2017 vengono dati per letti.

Il Comitato di Coordinamento, all'unanimità, ne approva il contenuto.

## **PUNTO 2 – Attività di contrasto Solter: determinazioni**

**Castelli** illustra le proposte di incarico utili al ricorso al Tar: quella dell'avv. Seccia e dei consulenti tecnici da questa suggeriti, segnatamente il Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università dell'Insubria e quello della Salute della medesima Università.

Il legale esprime un preventivo di circa euro 25.000 oneri previdenziali e fiscali compresi (17.500 + spese varie + tasse ed iva), mentre per i consulenti trattasi di circa euro 8.000 + oneri fiscali per il contributo ambientale e circa euro 5.000 + oneri fiscali per quello in materia di salute umana. Per quest'ultimo però non vi è immediata disponibilità ad accettare l'incarico causa carico di lavoro universitario. Rammentasi anche che pari importi sono già stati impegnati e pressochè tutti spesi per il ricorso al VIA.

Castelli rammenta che l'avv. Seccia, in occasione della Sua partecipazione ai lavori della precedente seduta di Comitato, si era detta disponibile a presentare il ricorso senza oneri per Parco e Comuni, potendo utilizzare il residuo di incarico inerente il ricorso al VIA, rimandando al 2018 l'impegno complessivo per il proseguo e la trattazione del ricorso.

**Colombo:** lascerei prima la parola ai Sindaci di Casorezzo e Busto che ieri si sono recati in Città Metropolitana per incontrare il Sindaco Sala ed in Regione per incontrare il Presidente Maroni

**Biondi:** l'incontro con sala è andato bene, ci ha garantito che loro non si opporranno al ricorso ed alla richiesta di sospensiva. In Regione invero abbiamo incontrato solo l'Assessore Terzi che è risultato vieppiù interlocutorio e forse di scarsa utilità pratica: abbiamo però chiesto che ci mandino con urgenza l'interpretazione autentica in merito alle aree impiegabili per la compensazione.

**Spirito:** venendo all'incarico legale, penso sia più conveniente usare il medesimo legale già incaricato per il VIA. Altrettanto opportuno mi sembra il ricorso consulenziale degli universitari

**Colombo:** il costo dei consulenti mi sembra appropriato, sinanche basso e quindi nel ragionamento costi/benefici ci stanno. Tra l'altro dovrà determinarsi la suddivisione di tutti questi costi (legale e consulenti) tra Comuni e Parco

**Cucchi:** il legale a mio parere, secondo esperienza di altri ricorsi, è assai caro. Sarebbe quindi il caso di trattare così da ottenere un allineamento rispetto al mercato. Tra l'altro continuiamo a spendere i soldi del parco in incarichi legale, senza di contro procedere ad assolvere esigenze assai datate quali la rivisitazione del P.P.I. che attesa la sua vetustà (è del 2000), non è più rimandabile. Orbene, per il ricorso i Comuni interessati cioè Busto e Casorezzo, facciano la loro parte, poi il parco farà la sua.

**Castelli:** quindi suddividiamo 50% e 50% ?

**Cucchi:** e perché non 1/3, 1/3 ed 1/3 ?

**Agolli:** penso che la linea di continuità per il legale sia quella più efficace. Giusto però non ricondurre il parco al ruolo di solo contrasto delle aggressioni, tralasciando la programmazione. Diamo quindi anche corso al rifacimento del P.P.I.

Circa la suddivisione dei costi, per me sta bene 50 e 50, sia per il legale che per i tecnici.

**Colombo:** il tema della salute umana attraverso il dipartimento universitario di medicina del lavoro mi sembra ancor più calzante di quello ambientale, a suo tempo già indagato con le perizie Zaro ed Ingegnoli in occasione del Via, peccato che i docenti interpellati non abbiamo pronta disponibilità. Vale comunque la pena acquisire, quando potranno , il loro contributo.

**Il Comitato di Coordinamento**, all'unanimità, dispone di procedere col ricorso contro l'AIA rilasciata da Città Metropolitana al progetto Solter, attraverso il legale Cristina Seccia, in continuità agli incarichi precedentemente affidati, al contempo acquisendo i contributi consulenziali degli universitari dei dipartimenti Ambiente e Salute Umana dell'Università dell'Insubria, secondo i costi provvisoriamente indicati, che andranno ripartiti al 50% tra parco e Comuni di Casorezzo e Busto.

Dispone altresì di procedere col più da praticarsi per la rivisitazione del P.P.I.

**PUNTO 3 – Compensazione connessa all'A.I.A. Solter: primo esame per erogazione risposta**

**Castelli** riferisce della nota Solter attraverso la quale ci vengono proposte quali compensazione in assolvimento delle prescrizioni AIA aree recuperate sulle vecchie discariche presenti nell'ATEG11. Detta nota giunge senza alcun contraddittorio intercorso col parco, contravvenendo al dispositivo AIA che di contro lo prevede. Invero la norma regionale sembra non aiutarci in quanto non precisa la natura e qualità delle aree da individuare quale compensazione.

**Oldani:** abbiamo chiesto a Regione di darci l'interpretazione autentica della propria norma, al fine di comprendere se è possibile scongiurare tale presa in giro, che sin d'ora respingiamo con forza.

**Il Comitato di Coordinamento**, all'unanimità, respinge la proposta Solter sia perché non preventivamente concordata, sia perché contenente aree del tutto inadeguate.

Null'altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 21.30

Il Segretario Verbalizzante:

(dott. Giovanni Castelli)



Il Presidente del Comitato di Coordinamento:

(prof. Alfio Colombo)

